CORTE DEI CONTI

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE**
**COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI**
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2026

Deliberazione n. 148/2026/SRCPIE/CSE

**Seduta del giorno 12 ottobre 2026**

Il Collegio per il controllo sulle spese sostenute, per le elezioni amministrative 2026, da partiti, movimenti, liste di candidati per le campagne elettorali nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti della Regione Piemonte, composto dai Magistrati:

| | | |
|---|---|---|
| Primo Referendario | dott. Diego Maria POGGI | Presidente |
| Referendario | dott. Andrea CARAPELLUCCI | Componente (relatore) |
| Referendario | dott.ssa Elisa MORO | Componente |

Vista la Legge 10 dicembre 1993, n. 515 recante disposizioni sulla disciplina delle campagne elettorali alla Camera ed al Senato, e s.m.i.;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 96 e s.m.i., recante "Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali";

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 6, della citata Legge 6 luglio 2012, n. 96, come modificato dall'art. 33 comma 3 lett. a) del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale, a seguito dell'introduzione di limiti massimi alle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali, attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti e liste di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

Visto l'art. 14-bis, comma 1, del D.L. n. 149/2013 convertito dalla Legge n. 13/2014, che modifica l'art. 12 della Legge n. 515/1993 e l'art. 13 comma 7 della Legge n. 96/2012;

Visto l'art. 33, comma 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 24/2013 che approva i "Primi indirizzi interpretativi inerenti all'applicazione dell'art. 13 della Legge 6 luglio 2012 n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti";

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 12/2014 che enuncia principi di diritto a cui si devono conformare le Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012;

Visto il decreto prot. C.d.c. n. 5347 del 19 giugno 2026 del Presidente Aggiunto della Sezione regionale di controllo per il Piemonte con il quale è stato nominato il Collegio di controllo sulle spese elettorali;

Vista la deliberazione n. 92/2026/SRCPIE/DORG di insediamento del Collegio di controllo sulle spese elettorali in data 17 luglio 2026;

Visto il decreto prot. C.d.c. n. 7284 del 4 settembre 2026 del Presidente della Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con il quale è stata disposta l'integrazione del Collegio di controllo, con la nomina a Presidente del Collegio del Primo Referendario dott. Diego Maria Poggi, a seguito del trasferimento ad altro ufficio del Presidente Aggiunto della Sezione, dott.ssa Acheropita Mondera, già Presidente del Collegio;

Visto l'elenco dei Comuni interessati al turno ordinario delle elezioni amministrative 2026 pubblicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale dei servizi elettorali, aggiornato alla data del 15 maggio 2026;

Considerato che, tra gli enti nei quali si sono svolte le elezioni amministrative, i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti siti nella Regione Piemonte sono:

1) MONCALIERI (TO);
2) VENARIA REALE (TO).

Vista la delibera n. 93/2026/SRCPIE/CSE del Collegio di controllo sulle spese elettorali, con la quale sono stati richiesti ai Presidenti dei Consigli comunali dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti i dati necessari per l'esercizio del controllo sui rendiconti relativi alle spese elettorali;

Vista la delibera n. 94/2026/SRCPIE/CSE del Collegio di controllo sulle spese elettorali, con la quale sono stati indicati gli indirizzi ai quali conformarsi per la redazione dei rendiconti ed è stato fornito uno 'schema tipo' di rendiconto;

Considerato che la legge riconosce al Collegio di controllo sulle spese elettorali il potere sanzionatorio previsto per le ipotesi di:

- mancata indicazione nei rendiconti delle fonti di finanziamento (art. 15, comma 15, della legge n. 515/1993, richiamato dall'art. 13, comma 6, lettera f), della legge n. 96/2012);
- riscontrata violazione dei limiti di spesa (art. 15, comma 16, della legge n. 515/1993 richiamati dall'art 13, comma 6, lett. f) della legge n. 96/2012);
- mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali (art. 13, comma 7, della legge n. 96/2012);

Considerato che dall'analisi preliminare dei rendiconti delle formazioni politiche che hanno partecipato alle elezioni amministrative del **Comune di Moncalieri** si rende necessario avviare una fase istruttoria volta ad acquisire elementi valevoli ai fini del controllo;

Esaminato il rendiconto delle spese per la campagna elettorale della lista "Alleanza Verdi Sinistra", trasmesso a questa Sezione in data 24 luglio 2026 e sottoscritto dal Sig. Andrea Giuliana, in qualità di delegato di lista, nonché la documentazione ad esso allegata;

Rilevato che il rendiconto espone fonti di finanziamento per complessivi euro 362,00, indicate alla voce "Altri fondi (donazioni SATISPAY)", a fronte di spese complessivamente rendicontate per euro 3.362,88, con una differenza pari a euro 3.000,88;

Verificato che le spese complessivamente rendicontate, pari a euro 3.362,88, risultano ripartite in euro 1.491,56 per produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda, euro 1.204,88 per distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lett. a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri ed euro 666,44 per organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;

Rilevato, altresì, che dalla documentazione prodotta risulta che le spese per materiale da stampa, per complessivi euro 1.491,56, risultano documentate da fatture intestate alla Sig.ra Valentina Cera; che, tra le spese relative all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, l'importo di euro 166,44 risulta documentato da una fattura intestata al Sig. Alberto Gai, candidato della lista; che le restanti spese risultano riferite a Sinistra Italiana Torino e a Europa Verde Torino, nonché sostenute mediante Satispay;

Considerato che le predette spese non trovano completa corrispondenza nelle fonti di finanziamento dichiarate nel rendiconto, nel quale risulta indicato esclusivamente l'importo complessivo di euro 362,00 alla voce "Altri fondi (donazioni SATISPAY)";

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire chiarimenti, integrazioni documentali ed eventuali dichiarazioni in ordine:

- alla corrispondenza tra le spese complessivamente rendicontate, pari a euro 3.362,88, e le fonti di finanziamento dichiarate, pari a euro 362,00; dovrà in particolare essere chiarito se le spese rendicontate che risultano sostenute da terzi (Alberto Gai, Valentina Cera; Sinistra italiana Torino ed Europa Verde Torino) rappresentino contributi volontari/donazioni indirette alla campagna elettorale e pertanto vadano considerate tra le relative fonti di finanziamento, al pari della somma di euro 362,00 già dichiarata;
- alla natura dei rapporti tra i soggetti che hanno sostenuto le suddette spese e la lista che ha partecipato alle elezioni comunali, che giustifichi il loro contributo alle spese elettorali e, conseguentemente, la natura e provenienza delle risorse impiegate dalla lista medesima (ad es. contributi volontari di sostenitori, aderenti, dirigenti, soggetti politici affiliati).

Si rammenta che la discrepanza tra l'ammontare complessivo delle spese rendicontate e le fonti di finanziamento dichiarate può integrare la violazione della normativa di riferimento (cfr. art. 15, comma 15, della legge n. 515/1993, richiamato dall'art 13, comma 6, lettera f), della legge n. 96/2012), con conseguente possibile applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla legge.

**DELIBERA**

di disporre che il Sig. Andrea Giuliana, in qualità di delegato della lista "Alleanza Verdi Sinistra", trasmetta i chiarimenti richiesti e le eventuali integrazioni documentali, **entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della presente**, ad uno dei seguenti indirizzi:

piemonte.controllo@corteconticert.it oppure sezione.controllo.piemonte@corteconti.it

La presente deliberazione viene trasmessa, a cura della Segreteria, al Sig. Andrea Giuliana, in qualità di delegato della lista "Alleanza Verdi Sinistra".

Così deliberato nella seduta del 12 ottobre 2026.

Primo Referendario dott. Diego Maria POGGI

DIEGO MARIA POGGI
CORTE DEI CONTI
15.10.2026 15:02:20 GMT+02:00

Referendario dott. Andrea CARAPELLUCCI

ANDREA CARAPELLUCCI
CORTE DEI CONTI
15.10.2026 13:14:20 GMT+02:00

Referendario dott.ssa Elisa MORO

ELISA MORO
CORTE DEI CONTI
15.10.2026 15:20:10
GMT+02:00

Depositato in Segreteria il **15 ottobre 2026**

Il Funzionario preposto

Margherita RAGONESE

MARGHERITA
RAGONESE
CORTE DEI CONTI
15.10.2026 15:37:37
GMT+02:00